Via libera alla Beauveria bassiana sulla patata

Il Ministero della Salute ha autorizzato per l'impiego su patata e soia il prodotto fitosanitario Naturalis reg. n. 10479, contenente la sostanza attiva Beauveria bassiana. Si tratta di un bio-insetticida a base di spore vitali del fungo Beauveria bassiana, ceppo Atcc 74040. Un ceppo presente in natura e non manipolato geneticamente, particolarmente attivo contro diverse specie di insetti e acari che attaccano colture orticole, frutticole ed ornamentali. Agisce principalmente per contatto, ed esplica inoltre una attività deterrente all'ovideposizione sui Ditteri Tephritidi. I conidi aderiscono alla cuticola degli insetti ed acari, germinano e penetrano diffondendo il fungo all'interno dell'ospite. La morte è dovuta all'azione meccanica di penetrazione del micelio e conseguente perdita di acqua e nutrienti combinata alla secrezione di enzimi idrolitici. E' attivo contro tutti gli stadi ma particolarmente contro le forme giovanili (uova e stadi preimmaginali) di aleurodidi, tripidi, acari tetranichidi, ditteri tephritidi, psilla del pero, elateridi ed alcune specie di afidi, che attaccano le colture orticole, frutticole ed ornamentali in serra e pieno campo. I trattamenti sono autorizzati per i periodi: 7 maggio 2021 - 3 settembre 2021, per patata; dal 1° giugno 2021 al 28 settembre 2021, per soia Coldiretti ha sostenuto la richiesta di tale formulato che è stato impiegato nell'ambito del progetto di sperimentazione per il controllo in produzione integrata degli elateridi della patata realizzato da Cai insieme ad Unapa e Crea di Bologna. Il formulato di origine naturale costituisce un valido esempio di mezzo tecnico ad elevata sostenibilità ambientale alternativo ai prodotti di sintesi chimica precedentemente impiegati usciti fuori mercato.